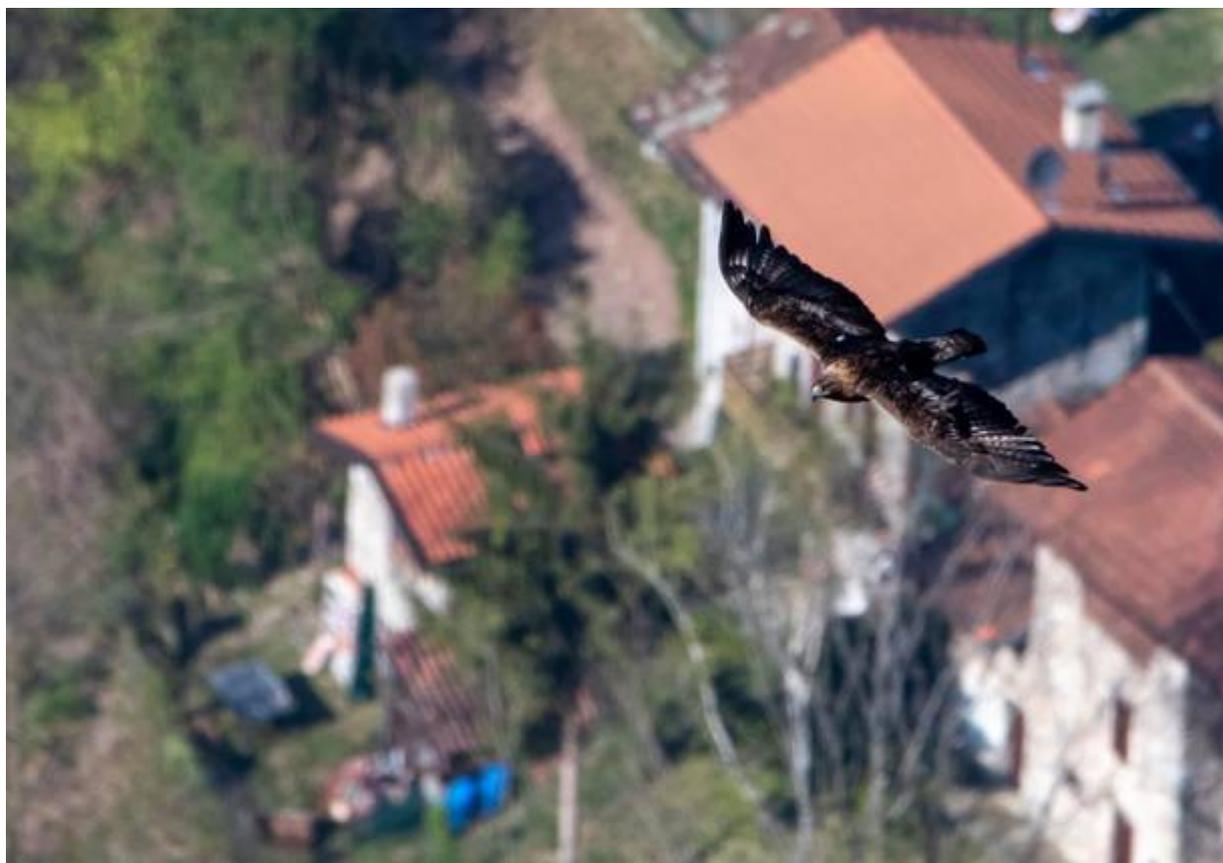


L'aquila vola sui boschi di Vararo per fare la spesa

Pubblicato: Venerdì 9 Aprile 2021



Lo sguardo fisso a terra e le ali spiegate fra montagna e lago, **una pennellata di scuro** dalla durata di un lampo che fa in tempo a contrastare sopra i boschi ancora grigi dei faggi schiacciati, **annichiliti dalla tempesta di ottobre**.

La regina è arrivata fin quassù, senza corona ma con gli attrezzi per fare la spesa, becco e artigli per spingersi fino alle montagne sopra al lago, suo feudo di caccia.

Difatti era un'aquila reale quella fotografata dai lettori di Varesenews nella giornata di giovedì 8 aprile.

Lo scatto (**Tiziano Zennaro** in *Oggi nel Varesotto*) immortalava questo grande volatile sui boschi di **Vararo** e **Casere**, in Valcuvia, a monte rispettivamente degli abitati di **Cittiglio** e **Laveno Mombello**.

Fa un certo effetto, non già vedere, ma sapere della presenza di un'aquila da queste parti. Eppure non è un'eccezione. «Ci sono individui nidificanti appena a nord della nostra provincia. Spesso in questo periodo fanno incursioni nel Varesotto anche a scopo di procacciarsi il cibo», spiega **Milo Manica**, ornitologo della Lipu.

«Spesso è possibile vederle dal Campo dei fiori, dai monti dietro Cittiglio e più a nord in **Valcuvia** e **Valganna**».

Il momento, a quanto pare, è propizio. «**Siamo nel vivo della migrazione primaverile** con diverse specie di rapaci che da sud vanno verso nord: nibbio bruno e nibbio reale, falco di palude, biancone. **Alcuni individui si fermano a nidificare da noi**, altri vanno più a nord».

E non solo predatori: «Oltre ai rapaci è chiaramente possibile vedere anche altri uccelli interessanti, come le **cicogne** e sui laghi e nelle paludi anche anatidi e altri uccelli acquatici, con un buon passaggio di **frullini, voltolini e schiribille**, solo per citarne alcuni», conclude Manica.

[Andrea Camurani](#)

andrea.camurani@varesenews.it